

Newsletter n. 21 – Febbraio 2010

Si presenta la rassegna stampa delle news di Romania dal 1 Febbraio al 12 Febbraio 2010

Economia interna

01-02-2010

Due terzi dei crediti non pagati vengono dall'ambiente business

I debiti registrati dalle banche hanno raggiunto a dicembre dell'anno scorso circa 1,84 miliardi di euro, di cui due terzi vengono dai prestiti accordati alle compagnie e solo un terzo dai crediti di retail. A dicembre del 2007 i crediti non saldati della popolazione avevano un valore superiore rispetto a quelli delle compagnie. Per l'anno in corso le banche si aspettano una crescita maggiore dei debiti della popolazione, visto il boom del tasso di disoccupazione. A novembre 2009 i debiti accumulati dalla popolazione erano di circa 638 milioni di euro, stando ai dati più recenti pubblicati dalla BNR.

Le case più costose vendute nel 2009

Stando alla classifica della pubblicazione Business Magazin, la più costosa transazione immobiliare registrata nel 2009 in Romania è stata la vendita di una villa nella zona del Bulevardul Dacia di Bucarest. Il prezzo della transazione è stato di 3,4 milioni di euro, rispetto ai 6,5 milioni di euro registrati come migliore transazione del 2008. Le dieci case più costose vendute nel 2009 sul mercato romeno hanno raggiunto 11,5 milioni di euro, mentre nel 2008 il totale era di più di 24 milioni di euro.

02-02-2010

Cresce il prezzo del gas

Stando ai rappresentanti della GDF SUEZ Energy Romania, l'ex Distrigaz Sud, uno dei principali fornitori di gas naturale sul mercato locale, nel prossimo periodo si registrerà una crescita dei prezzi del gas, dovuta all'aumento degli import. Tale misura relativa alla crescita della quantità di gas importata è conseguenza delle temperature estremamente basse di gennaio. La compagnia ha consegnato sul mercato in questo periodo circa 24 milioni di mc al giorno, rispetto a solo 16 milioni di mc, che è la quantità normale. Per questo, gli import sono stati maggiorati quattro volte da quando è venuta l'ondata di freddo.

03-02-2010

A gennaio, continua il calo delle vendite dei beni di consumo

Gennaio ha continuato a registrare dei cali per quanto riguarda le vendite dei beni di consumo, come alimenti, elettrodomestici, mobili, vestiti e auto. Il valore annuale del mercato è di circa 20 miliardi di euro, ma a livello mensile il valore continua il suo trend negativo. Nonostante la crescita economica compresa tra l'1 e il 2% stimata per l'anno in corso, i produttori di beni di largo consumo stimano miglioramenti solo dalla seconda parte dell'anno.

04-02-2010

Il Governo pagherà circa 100 milioni di euro per la disoccupazione tecnica

Il Governo accrescerà di 439 milioni di lei (104 milioni di euro) il budget destinato alle assicurazioni sociali, in modo che 200.000 dipendenti entrino anche quest'anno in disoccupazione tecnica. Questo vuol dire che, per tre mesi, lo stato pagherà i contributi delle assicurazioni sociali per i dipendenti, mentre le società pagheranno solo il 75% degli stipendi. Stando al premier Emil Boc, l'anno scorso 250.000 dipendenti di 5.500 compagnie sono stati, per un periodo, in disoccupazione tecnica. Il premier ha aggiunto che nel budget dello stato non sono state previste anche maggiorazioni degli stipendi per l'anno in corso.

05-02-2010**Transazioni immobiliari del 30% inferiori nel 2009**

Il numero delle transazioni immobiliari è considerevolmente diminuito nel 2009, quando ha registrato un calo di quasi il 30% rispetto ai dati del 2008, mentre il valore delle operazioni è quasi dimezzato. La principale causa, stando agli esperti di real estate, sono le condizioni più dure nella concessione dei prestiti e mutui bancari. L'Unione Nazionale dei Notai Pubblici di Romania (UNNPR) ha presentato i dati per l'anno scorso, da dove risulta che sono state concluse 352.518 transazioni immobiliari, rispetto alle 484.767 operazioni del 2008. Il minore numero di transazioni è stato realizzato a gennaio e il massimo a ottobre (22.182 rispetto a 33.086).

MTI: Bechtel sapeva dal 2009 di ricevere meno fondi dal budget statale

I debiti del Ministero dei Trasporti e dell'Infrastruttura (MTI) verso il costruttore dell'Autostrada Transilvania, Bechtel, sono di oltre 200 milioni di euro e saranno saldati, secondo quanto concordato tra le due parti, entro aprile. I debiti cumulati sono relativi ai lavori eseguiti nel 2009, per quanto la continuazione dei lavori per i nuovi segmenti rimane incerta, visto che prioritari nel budget dell'anno in corso sono i progetti a finanziamento europeo e quelli con fondi rimborsabili (BEI, BERD, ecc.). In questa situazione, il budget dedicato ai lavori finanziati dal budget statale è stato diminuito di molto. Il Governo ha proposto al costruttore americano di trovare nuove soluzioni alternative di finanziamento. Bechtel ha annunciato nei giorni scorsi che dal 5 marzo tutti i 1.993 dipendenti romeni che lavorano all'autostrada saranno licenziati.

08-02-2010**BVB: profitto di milioni di lei**

Il profitto realizzato dalla Borsa dei Valori di Bucarest (BVB) nel 2009 è stato pari a 8 milioni di lei (1,88 milioni di euro). Il valore è stato del 25% inferiore rispetto al profitto del 2008, ma superiore a quello stimato, pari a 6,5 milioni di lei. Il fatturato invece ha registrato un calo di più del 40%, raggiungendo 12 milioni di lei (2,38 milioni di euro). La causa del deprezzamento è stata la diminuzione del 45% dei valori delle transazioni, ma anche la riduzione del 10% delle commissioni di transazione. I redditi totali della Borsa nel 2009 sono stati pari a 23,5 milioni di lei.

Profitto record per la BNR

La Banca Nazionale ha realizzato nel 2009 un profitto lordo record, di 4,6 miliardi di lei (corca 1,1 miliardi di euro). Tale valore del profitto ha permesso alla BNR di coprire le perdite anteriori, di 2,8 miliardi di lei, mentre 1,5 miliardi sono stati versati al bilancio di stato come imposta, risulta dalle dichiarazioni del primo vicegovernatore della banca, Florin Georgescu. Il profitto netto è stato pari a 300 milioni di lei (ovvero 71 milioni di euro). Stando al governatore della BNR, Mugur Isarescu, la realizzazione di tale profitto è stata possibile grazie alla vendita di euro acquistati negli scorsi anni (a un corso molto inferiore) alle banche del mercato.

12-02-2010**Romania, ancora in recessione**

Nonostante le stime degli specialisti in economia, la Romania è ancora in recessione. L'Istituto Nazionale di Statistica ha pubblicato oggi i dati preliminari dell'ultimo trimestre del 2009, di cui risulta un calo del 1,5% rispetto al trimestre precedente e del 6,6% rispetto al periodo simile del 2008. Questi dati sono contraddicono le aspettative degli analisti, che prevedevano una crescita rispetto al terzo trimestre. Stando sempre all'INS, l'economia romena ha registrato nel 2009 una diminuzione del 7,2%.

Lo stato aumenta la quota del programma „Prima casa”

La somma garantita dal Governo romeno per l'acquisto di case tramite il programma "Prima casa" potrebbe essere maggiorata fino a 70.000 - 75.000 euro. La quota di garanzia per gli appartamenti nuovi avrà un valore doppio rispetto a quella dedicata alle case già costruite. Il limite delle garanzie governative per il programma "Prima Casa" rimarrà al livello di 60.000 euro per le case già costruite, mentre per gli appartamenti nuovi sarà maggiorato fino a 75.000 euro. Stando al premier Emil Boc, nel 2010 il programma sarà orientato verso le costruzioni da zero. Le opinioni dei developer del settore immobiliare sono diverse. Ionut Negoita, proprietario del gruppo Pro Confort, considera che l'aumento della quota porterà alla crescita dei prezzi, mentre Dan Ioan Popp, il presidente del gruppo Impact, stima che la misura sia benvenuta e che il mercato è quello che stabilisce i prezzi.

Gli export, la chiave della crescita economica nel 2010?

Stando agli specialisti dei maggiori gruppi bancari, la contrazione dell'economia è diminuita a fine 2009 verso il 7% a livello annuale, mentre il PIL aumenterà dell'1-2%, con il sostegno dell'industria, dell'agricoltura e della ripresa degli export. Per quanto riguarda la crescita della richiesta interna e del consumo, le previsioni parlano di un valore minore. Ionut Dumitru, l'economista di Raiffeisen Bank, ha dichiarato che esiste la possibilità che il PIL potrebbe già registrare un trend ascendente nell'ultimo trimestre del 2009, rispetto al trimestre precedente. "L'industria si è ripresa e sicuramente è già uscita dalla recessione", ha aggiunto Dumitru. Anche gli analisti ING Bank stimano cifre relative all'ultimo trimestre del 2009 che confermano l'uscita dalla recessione, con una crescita trimestrale dello 0.6%. In termini annuali, risulterebbe una diminuzione dell'economia del -4,8%. I rappresentanti della BCR sono più cauti e prevedono un valore dello sviluppo registrato nell'ultimo trimestre, verso lo 0%, rispetto al trimestre precedente dello stesso anno.

Il commercio estero nel 2009

L'Istituto Nazionale di Statistica ha pubblicato i dati provvisori riguardanti il valore complessivo delle esportazioni FOB per il 2009. Risulta dai dati presentati che il valore dell'export è stato di 29.036 milioni di euro. Le importazioni CIF invece hanno realizzato un valore più alto, pari a 38.774,4 milioni di euro. Rispetto all'anno precedente, i dati del 2009 sono diminuiti, del 13.9% per le esportazioni e del 32.3% nel caso delle importazioni. La differenza registrata tra il valore delle esportazioni e quelle delle importazioni ha portato a un deficit commerciale FOB-CIF di 9.738,4 milioni di euro, 13.777,3 milioni di euro in meno rispetto al 2008. Si deve menzionare che gli ultimi due mesi dell'anno hanno registrato un aumento del 7% rispetto a novembre 2008 nel caso delle esportazioni, e il trend è continuato anche a dicembre, quando si è realizzato un aumento del 18,9% rispetto alla fine del 2008. Per quanto riguarda le importazioni, anche se non si sono raggiunti dei valori positivi, negli ultimi due mesi si è registrato un trend di crescita. Novembre ha registrato un calo del 17,7%, mentre a dicembre il valore è stato ancora più contenuto, di solo il 9,9%.

Investimenti e PMI

01-02-2010

Possibile partnership pubblico-privato per l'autostrada Transilvania

Il premier Emil Boc intende proporre al gruppo americano Bechtel di continuare la costruzione di tranche dell'autostrada Transilvania in partnership pubblico-privato, secondo il modello dell'autostrada Comarnic-Brasov. Bechtel dovrebbe trovare finanziamenti per continuare il progetto. Il Governo si impegna invece a sostenere i lavori dal punto di vista finanziario dopo la messa in funzione dell'autostrada. Le negoziazioni con la Bechtel non sono ancora cominciate.

ArcelorMittal raddoppia anche la produzione di Hunedoara

Il combinato siderurgico ArcelorMittal Hunedoara investirà nei prossimi due anni circa 43 milioni di euro per la costruzione di un laminatoio. In seguito all'investimento, la capacità di produzione del combinato sarà quasi raddoppiata, raggiungendo 700.000 tonnellate di acciaio liquido all'anno. Il combinato di Hunedoara, detenuto dal businessman di origine indiana, Lakshmi Mittal, produce dei semifabbricati per i combinati di Iasi e Roman, che appartengono sempre al gruppo ArcelorMittal, il leader mondiale del settore. Il gruppo indiano ha annunciato recentemente anche un investimento di oltre 50 milioni di euro per l'ammodernamento del combinato di Galati.

Oltchim stima un business di 674 milioni di euro

La direzione del combinato chimico Oltchim Ramnicu-Valcea stima per l'anno in corso un fatturato di 674 milioni di euro, in crescita rispetto al valore del business registrato nel 2009, che raggiungeva 254 milioni di euro, stando alle stime iniziali. Il migliore anno è stato il 2008, quando il fatturato è stato di 529 milioni di euro. Inoltre, il gruppo ha annunciato la conclusione della procedura di acquisto della piattaforma Arpechim, il principale fornitore di materie prime, dalla Petrom. La transazione ha registrato un valore di 13 milioni di euro.

02-02-2010**Romstrade: il maggiore costruttore romeno, con un fatturato di 320 milioni di euro**

Il gruppo Romstrade di Giurgiu, controllato dal businessman Nelu Iordache, è diventato il maggiore costruttore sul mercato romeno. Inoltre, Romstrade ha superato 300 milioni di euro, grazie ai contratti d'infrastruttura con lo stato. Seconda nella classifica dei costruttori per fatturato del 2009 è Hidroconstructia, con 265 milioni di euro. Nel settore romeno delle costruzioni operano anche grandi nomi internazionali, come Strabag (Austria), Bechtel (SUA), Colas (Francia) e Astaldi (Italia).

Cominciano i lavori del parco retail Sicomed

L'ex sede di Sicomed si trasformerà in un parco di retail, che includerà un ipermercato Auchan e un negozio di articoli sportivi Decathlon. Il developer del progetto sito in strada Theodor Pallady di Bucarest sarà il gruppo Avrig 35, sotto l'amministrazione del businessman Alexander Hergan. Il progetto si svolgerà quest'anno e sarà il terzo ipermercato Auchan costruito dal gruppo Avrig 35, dopo l'Iris Shopping Center del quartiere Titan di Bucarest e quello di Pitesti. Hergan ha costruito a Bucarest anche immobili di uffici, affittati poi a gruppi come Petrom, Vodafone o Raiffeisen.

Enel: start alla costruzione del proprio parco eolico

Il gruppo italiano Enel diventerà a partire da quest'anno anche produttore di energia elettrica, dopo esser diventato il principale fornitore privato di energia sul mercato romeno. Stando ai rappresentanti del gruppo, i lavori di costruzione del primo parco eolico Enel in Dobrogea sono cominciati e necessitano un finanziamento di 350 milioni di euro. Enel è il secondo grande gruppo europeo che si mostra interessato all'eolico, dopo aver avviato i lavori di costruzione di un parco eolico nella zona di Dobrogea, dopo che il gruppo ceco CEZ ha montato già 50 turbine eoliche a Fantanele, in un progetto di 600 MW di circa 1,1 miliardi di euro. Il progetto del gruppo italiano include impianti di 200 MW, che potrebbero alimentare oltre 200.000 case con energia verde.

Gli olandesi della MEI potrebbero perdere 1,5 milioni di euro

Il fondo olandese "MEI Roemenie en Bulgarije" ha acquistato a giugno 2007 quasi il 6% delle azioni Rompetrol Well Services (PTR) dal gruppo Rompetrol per 3,5 milioni di euro. Gli attuali azionisti della Rompetrol, i kazachi di KazMunaiGaz, hanno da poco presentato un'offerta al fondo olandese di circa 1,75 milioni di euro per la loro partecipazione. Se dovesse accettare l'offerta, il gruppo MEI perderebbe più di 1,5 milioni di euro. Ad ottobre 2009, il fondo olandese valutava le azioni della Rompetrol a 1,22 lei, dando alla compagnia un valore di 80 milioni di euro. Dal prezzo offerto adesso dai kazachi risulta un prezzo per azione di solo 0,43 lei, mentre il valore della compagnia sarebbe di 29 milioni di euro. Un altro investitore importante della Rompetrol Well Services è il senatore UDMR Attila Verestoy, che dichiarato di non essere interessato all'offerta dei kazachi.

03-02-2010**Ufficio di avvocatura NNDKP: fatturato di 16 milioni di euro**

Ion Nestor, uno dei più noti avvocati del settore business in Romania, ha presentato per il 2009 un fatturato di 16 milioni di euro. Nel 2008 si registrava un valore simile, di poco inferiore a quello del 2009. Il gruppo Nestor Nestor Diculescu Kingstone Petersen (NNDKP) per molti anni è stato il leader del mercato di consulenza giuridica.

Raiffeisen stima perdite di 25 milioni di euro nel T4 del 2009 per la Petrom

Petrom presenterà per l'ultimo trimestre dell'anno scorso una perdita di 108,4 milioni di lei (25,5 milioni di euro), stando agli analisti della Raiffeisen Centrobank. I risultati negativi della compagnia romena si fanno sentire anche sul profitto dell'azionista maggioritario, il gruppo austriaco OMV, che ha subito delle perdite di 175 milioni di euro negli ultimi tre mesi del 2009. Stando alle stesse stime, Petrom concluderà il 2009 sotto aspetto finanziario con un profitto netto di 1,43 miliardi di lei (336,5 milioni di euro), in crescita di quasi il 40% rispetto al risultato dell'anno precedente.

Agricola Bacau apre nuovi negozi

Il gruppo Agricola Bacau, che opera sul mercato della carne di pollo ha ridotto le vendite verso il retailer tradizionale e intende investire 300.000 euro per sviluppare la propria rete di negozi. Il business del gruppo registra un valore di oltre 70 milioni di euro e una quota di mercato dell'11%. La rete di negozi include ad oggi 38 unità, localizzate soprattutto nella Moldavia romena. Le nuove 10 unità che il gruppo intende inaugurare quest'anno saranno localizzate a Bucarest (5), Constanta (3), Brasov (1) e Buhusi (1). Negli ultimi due mesi, Agricola Bacau ha aggiunto alla rete altri 8 negozi a Bacau, Constanta e Bucarest. Il costo dell'investimento è stato compreso tra

250.000 e 300.000 euro, ovvero 30-40.000 euro per ogni negozio, stando a Grigore Horoi, il presidente del gruppo.

Prestito di 9,2 milioni di euro per Aqua Carpatica

Il businessman svizzero Jean Valvis ha contrattato un prestito di 9,2 milioni di euro dalla BCR per la costruzione di una fabbrica di acqua minerale a Suceava. L'investimento avrà un valore totale di 12,5 milioni di euro. Stando a Valvis, la costruzione della fabbrica è stata già avviata l'autunno scorso e il mutuo sarà utile per l'acquisto di macchinari. La differenza per la copertura dell'investimento è un contributo proprio. Il periodo di rimborso del prestito è di 9 anni, mentre il periodo di recupero dell'investimento non è stato stimato.

04-02-2010

Vodafone Romania: diminuzione dei redditi nell'ultimo trimestre del 2009

Vodafone Romania ha realizzato nell'ultimo trimestre dell'anno scorso redditi del 23,8% inferiori rispetto al periodo simile del 2008. I rappresentanti del gruppo, tramite la voce di Liliana Solomon, CEO Vodafone Romania, sono però ottimisti, visto che tutta l'industria telecom locale ha registrato una riduzione di oltre il 20%. Inoltre, nell'ultimo trimestre del 2009 Vodafone Romania ha aggiunto 128.000 clienti al suo portafoglio, raggiungendo un totale di 9.663.000 clienti. La crescita annuale del numero dei clienti è stata pari allo 0,9%.

Quattro fabbriche Siemens diverranno un'unica unità

La filiale locale della Siemens ha deciso di riorganizzare l'attività di quattro delle otto unità di produzione locali, che formeranno alla fine un unico centro produttivo. Tramite tale misura, Siemens intende ridurre i costi, ma ha precisato che non prevede licenziamenti. In ogni caso, questa decisione avrà un impatto su circa 1000 dipendenti. Le fabbriche entrate in riorganizzazione sono collocate una a Buzias e tre a Sibiu. Siemens è uno dei maggiori fornitori di attrezzature e servizi per settori strategici, come l'energia, la salute o i trasporti. Al momento in Romania funzionano 8 fabbriche, dove lavorano circa 1700 persone. Il fatturato sul mercato locale è di 260 milioni di euro.

Il primo calo delle vendite di Coca-Cola sul mercato locale

Nel corso di un anno, Coca-Cola Hellenic, il maggior produttore locale di bibite, ha cambiato il trend positivo delle proprie vendite: dalla crescita dell'11% a un calo del 12%, stando ai dati presentati dal gruppo. Le vendite per il 2009 sono state pari a circa 1 miliardo di litri come quantità e 500 milioni di euro in termini di valore. Nonostante la difficile situazione economica, la compagnia ha annunciato che continuerà a investire nel mercato romeno, al fine di sostenere per il futuro lo sviluppo del business. Coca-Cola Romania ha realizzato nel 2008 un fatturato di 550 milioni di euro e un profitto netto di 66 milioni di euro, stando ai dati del Registro del Commercio. La compagnia detiene una quota del mercato del 50%.

05-02-2010

Wizz Air espande la sua rete di Romania

Wizz Air lancia nuovi voli sul mercato romeno e introduce inoltre nuovi Airbus A320. Il nuovo aereo permetterà l'inaugurazione delle tratte che collegheranno gli aeroporti di Bucarest e Cluj con quelli di Cuneo (Torino-Italia), Weeze (Dusseldorf - Germania) e Saragozza (Spagna). Il nuovo aereo, l'ottavo airbus della compagnia che opera in Romania, consentirà l'aumento delle frequenze dei voli per Barcellona, Londra e Venezia.

Eurolines: 10 milioni di euro in meno di fatturato

Eurolines ha concluso il 2009 con un calo dei redditi del 26%. I servizi offerti dal gruppo fanno riferimento al trasporto internazionale di persone, alla vendita di biglietti aerei e di altri servizi turistici. Stando ai dati presentati dai rappresentanti del gruppo, Eurolines ha realizzato un fatturato di 26 milioni di euro, rispetto a 35,5 milioni di euro nell'anno precedente. Nonostante il minor fatturato, il profitto sembra registrare un valore superiore a quello del 2008, quando si attestava sui 5,7 milioni di lei (91,5 milioni di euro). Nel 2009 il profitto era pari a 7 milioni di lei (1,7 milioni di euro). Per l'anno in corso, Dragos Anastasiu, il businessman che controlla il gruppo, ha stimato un fatturato del 10% superiore. Nel valore del fatturato, quasi la metà è rappresentata dal trasporto di persone. Le più cercate destinazioni sono Germania (38%), Francia (18%), Spagna (10%), Italia (10%), Repubblica Ceca (7%), Benelux (6%), Svizzera (5%).

Hidroelectrica negocia prestiti di 100 milioni di euro

Stando al direttore generale del gruppo, Mihai David, Hidroelectrica è in negoziazione con due banche per la contrazione di due mutui, il cui valore cumulato raggiunge 100 milioni di euro. I

prestiti servono alla continuazione del programma d'investimenti cominciati l'anno scorso. Inoltre, la direzione ha aggiunto che, per ora, Hidroelectrica ha messo in stand-by le negoziazioni con varie compagnie, cominciate nel 2009, e relative all'acquisto di progetti di produzione di energia eolica. Il gruppo, amministrato dal Ministero dell'Economia, Commercio e dell'Ambiente d'Affari, ha realizzato lo scorso anno redditi per 2,53 miliardi di lei (ovvero 620 milioni di euro), in crescita del 12% rispetto al 2008 e un profitto lordo di circa 65 milioni di lei (15,9 milioni di euro), del 18,8% inferiore.

08-02-2010**Possibile sciopero dei dipendenti della Dacia**

I membri del sindacato della Dacia pretendono aumenti degli stipendi. Le loro esigenze sono basate sulla crescita della produzione del 20% e sul volume di lavoro necessario per il lancio del modello Duster. Circa 14.000 dipendenti dell'Automobile Dacia hanno minacciato uno sciopero, come forma di protesta, nel caso in cui l'amministrazione non dovesse accettare la crescita degli stipendi di 520 lei. Come risposta alle loro richieste, la direzione ha proposto un aumento di 170 lei. Le negoziazioni per il contratto collettivo di lavoro sono cominciate da circa due settimane e continuano tuttora.

I francesi di Groupama hanno versato 14 milioni di euro alla filiale romena

La filiale locale del gruppo francese Groupama, frutto della fusione tra Asiban e BT Asigurari, ha maggiorato il capitale sociale con 59,3 milioni di lei (14 milioni di euro), fino a 1,1 miliardi di lei. Il gruppo francese, che opera a livello locale tramite più di 300 agenzie e punti di lavoro, detiene il 99,9% dell'assicuratore romeno Grupama Asigurari. La società è presente nel settore delle assicurazioni generali e delle assicurazioni per la vita. Dopo i primi 9 mesi del 2009, la società occupava la terza posizione nella classifica degli assicuratori, con primi lordi di 664 milioni di lei (160 milioni di euro).

Continua la crescita del mercato dei servizi sanitari privati

Nonostante la continua crisi del settore sanitario pubblico, che ogni anno riceve una delle più basse quote del bilancio pubblico, il settore sanitario privato romeno continua il trend di crescita dell'anno scorso. Sono previsti per il 2010 aumenti del giro d'affari compresi tra il 20% e il 50%. L'aumento è avvenuto soprattutto grazie ai pazienti individuali. I contratti corporate con le grandi compagnie (che hanno abbonamenti per i dipendenti), hanno registrato un calo del 2-3%, come conseguenza degli effetti negativi della crisi sull'occupazione. I principali operatori del settore, che offrono servizi medici privati, sono: Medicover, MedLife, Euromedic, Euroclinic, CMU, Medcenter, Gral Medical, Sanador, Romar, Medsana.

12-02-2010**Cluj Napoca – Cuneo, con Wizz Air**

Sempre più numerose le rotte che collegano Romania e Italia. Wizz Air ha inaugurato un nuovo percorso da Cuneo a Cluj Napoca. Il collegamento era necessario, sia per il mercato imprenditoriale locale, che dalla comunità romena residente nel Nord-Ovest d'Italia. A partire da giugno, Wizz Air ha annunciato l'apertura della rotta Bucarest-Cuneo, con una frequenza di due volte alla settimana, rispettivamente il mercoledì e la domenica.

Fondi strutturali**04-02-2010****Le microimprese costrette a rinunciare ai fondi europei vinti**

Molte delle società vincitrici dei progetti per i fondi europei rinunciano o rimandano l'implementazione. Altre invece chiedono il prolungamento del periodo d'implementazione a quando l'andamento del mercato sarà più idoneo. Ion Tinca, proprietario di un gruppo di produzione pubblicitaria, ha dichiarato di essere stato costretto a rinunciare al progetto perché non è riuscito a sostenere l'acquisto dei macchinari fino all'arrivo dei fondi europei. Visto il delicato periodo economico, le banche non concedono più finanziamenti, oltre al fatto che la profittabilità del business non si attesta più agli stessi livelli degli anni precedenti. Ion Tinca ha aggiunto che nel 2009 ha registrato un calo delle vendite del 40%. Nella stessa situazione si trovano altre 50

microimprese che hanno deciso di resiliare il contratto firmato con le autorità di gestione dei fondi europei per il programma di sviluppo regionale.

Per qualsiasi ulteriore informazione o approfondimento, Vi invitiamo a contattarci presso gli indirizzi di seguito disponibili:

Tommaso Busini

Managing Partner

Finance & Consulting Group SRL

Bucarest, Spl. Unirii 4, SITRACO Center, et.5, un. 5.3, sector 4E-mail: tommaso.busini@fincogroup.ro

Phone/Fax: 004-021-314.40.46 / 47

Web: www.fincogroup.ro, www.startitalia.eu